Procedura ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da espletare tramite richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), per l'acquisizione del servizio di consulenza in materia di diritti d'autore (CPV 79121000-8) volto alla quantificazione del corrispettivo economico dovuto per lo sfruttamento commerciale di quindici opere del pittore Antonio Ligabue nato a Zurigo (Svizzera) il 18 dicembre 1899 e morto in Gualtieri (Reggio Emilia) il 27 maggio 1965 e per l'assistenza legale nella revisione dello schema contrattuale predisposto dalla Stazione Appaltante per la successiva concessione al soggetto utilizzatore.- CIG Z85296E31A

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 - Oggetto del servizio di consulenza in materia di diritti d'autore

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di consulenza in materia di diritti d'autore (CPV 79121000-8) volto alla quantificazione del corrispettivo economico dovuto per lo sfruttamento commerciale di quindici opere del pittore Antonio Ligabue nato a Zurigo (Svizzera) il 18 dicembre 1899 e morto in Gualtieri (Reggio Emilia) il 27 maggio 1965 e per l'assistenza legale nella revisione dello schema contrattuale predisposto dalla Stazione Appaltante per la successiva concessione al soggetto utilizzatore delle opere stesse.

L'elenco delle opere dell'artista sopra specificate è allegato al presente Capitolato.

Art. 2 – Prestazioni da espletare

2.1 Relativamente alla quantificazione del corrispettivo economico dovuto per lo sfruttamento commerciale delle opere oggetto dell'affidamento, dovrà tenersi conto che la Stazione Appaltante stipulerà un contratto di licenza d'uso – diritti d'autore, concedendo tutti i diritti di proprietà intellettuale e/o di utilizzazione economica con le seguenti finalità:

- fissare, sviluppare, riprodurre, sfruttare, commercializzare, promuovere, rappresentare, copiare, esporre, esibire, distribuire, comunicare, adattare, combinare e/o associare con altre opere e materiali, tutto o parte delle opere dell'artista, anche in relazione alla promozione, presentazione, pubblicizzazione e diffusione del progetto dell'utilizzatore e/o alla produzione, distribuzione, promozione, vendita e commercializzazione di prodotti e/o linee di prodotti che includano o

meno le opere dell'artista, in relazione al progetto dell'utilizzatore, su e/o in connessione a qualsiasi mezzo e supporto e in qualsiasi canale, oggi conosciuto od inventato in futuro, inclusa stampa e/o mezzo digitale e/o multimediale e/o interattivo, capace di produrre e/o riprodurre e/o consentire la fruizione e/o l'accesso ad immagini accompagnate o meno da suoni, inclusi senza limitazione giornali, periodici, magazine, libri, e-book, cataloghi, brochure, poster, vetrine, materiale promozionale e/o pubblicitario e/o prodotti di merchandising e/o accessori e/o materiali POP, packaging, espositori, confezioni, biglietti, inviti, videogrammi, supporti visivi e/o audiovisivi, file digitali, banche di dati elettroniche e/o digitali, siti Internet, social network, televisione, reti e/o sistemi di comunicazione e/o trasmissione elettronica e/o digitale a fini commerciali o altro, a pagamento o meno, per presentazioni, eventi, esibizioni, iniziative e/o eventi culturali e/o di intrattenimento.

- creare opere derivate, trasporre in ogni altra forma e su ogni altro supporto tutto o parte delle Opere, inclusa ogni loro singola componente grafica e/o decorativa, in qualsivoglia forma e/o formato, su e con qualsiasi mezzo e supporto, incluso senza limitazione il diritto di apportare ogni modifica necessaria.

2.2) Relativamente alla quantificazione del corrispettivo economico dovuto per lo sfruttamento commerciale delle opere oggetto dell'affidamento, dovrà tenersi conto che la Stazione Appaltante potrà concedere anche per un arco di tempo maggiore (per l'intero periodo di protezione del diritto di autore) tutti i diritti di utilizzazione economica relativa alle opere dell'artista come incorporate nei prodotti e nei progetti realizzati dall'utilizzatore.

2.3) Assistenza legale nella revisione dello schema contrattuale predisposto dalla Stazione Appaltante per la successiva concessione al soggetto utilizzatore delle opere stesse. Nell'ambito di tale revisione è contemplato l'inserimento delle clausole e delle precisazioni più opportune, tenendo conto dell'esigenze dell'utilizzatore delle opere selezionato dalla Stazione Appaltante nonché tenendo conto del contenuto della proposta di sfruttamento, dallo stesso utilizzatore formulata.

Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio

L'appaltatore, nell'espletamento del servizio dovrà attenersi alla specifiche indicazioni operative fornite dal RUP, alle tempistiche specificate nel presente capitolato e alla normativa di settore anche in materia di beni culturali.

Art. 4 - Durata

Il servizio dovrà essere svolto in complessivi 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Il tempo sopra indicato è comprensivo di eventuali consultazioni che l'Appaltatore intenderà svolgere.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità e nel rispetto della normativa vigente, senza che l'Appaltatore del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

Art. 5 - Sorveglianza e Monitoraggio del Servizio

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi sarà l'unico interlocutore e referente per l'Appaltatore ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

Art. 6 – Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo, il cui importo sarà determinato in ragione del ribasso offerto in sede di gara, avverrà a conclusione della prestazione oggetto dell'affidamento, in occasione del rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico sul numero di conto corrente dedicato indicato nella scheda fornitore trasmessa dall'Appaltatore (scheda con comunicazioni dei dati richiesti ex art. 3 Legge 136/2010).

Il pagamento del corrispettivo è effettuato previa verifica della regolarità contributiva.

La fattura, corredata di CIG ed ODA, dovrà essere emessa e trasmessa in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni che verranno comunicate dal RUP da contattare preventivamente all'emissione della fattura.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal S.D.I., a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato dall'Appaltatore. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello fornito da questa Agenzia) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Si ricorda che l'Agenzia del Demanio rientra tra le amministrazioni assoggettate al meccanismo dello split payment.

Art. 7 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Appaltatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto di affidamento professionale unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore dovrà comunicare a questa Direzione Regionale, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 8 - Cauzione definitiva

L'Appaltatore è tenuto a prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le specifiche modalità ivi previste, tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara.

Detta cauzione dovrà:

- essere prodotta obbligatoriamente in originale con espressa menzione dell'oggetto;
- riportare l'espressa dichiarazione che l'Istituto si obbliga a versare all'Agenzia la somma garantita a semplice richiesta della stessa, rinunciando al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 ed alla decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente la cauzione di cui la Stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'Appaltatore, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

Art. 9 - Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria di questa Agenzia, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

a) grave inadempimento, comunicato a mezzo PEC;

b) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 13 del presente Capitolato;

c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 7 del presente Capitolato;

d) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;

e) violazione degli obblighi di riservatezza in ordine al contenuto dei documenti di cui verrà in possesso l'Appaltatore;

f) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti.

La risoluzione espressa diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che questa Agenzia darà per iscritto all' Appaltatore, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta certificata ovvero tramite raccomandata a/r all'indirizzo indicato dall'Affidatario.

La risoluzione dà altresì a questa Agenzia il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

La Agenzia si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Affidatario a mezzo di posta elettronica certificata ovvero tramite raccomandata.

Art. 10 - Cessione del contratto, cessione dei crediti e subappalto

E' fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto di cui al presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 in particolare, con riserva di rifiuto da parte di questa Agenzia. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Affidatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Affidatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Art. 11 – Forma e spese del contratto

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Art. 11 – Modifica del Contratto - Estensione o Riduzione dell'affidamento

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente servizio, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Art. 12 – Danni e Responsabilità

L'Affidatario solleva la Agenzia da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio del servizio affidato. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio.

L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Agenzia ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'Affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

Art. 13 - Codice etico

L'Affidatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Affidatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo Appaltatore, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere

le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.
I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.
Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – il DPO è sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it"

Art. 15 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e tutela del personale impiegato

L'Appaltatore è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.
L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Agenzia da ogni eventuale richiesta di risarcimento.
L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Agenzia da ogni responsabilità civile in merito.
L'Appaltatore è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

Art. 16 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l`esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.
L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L`Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.
L`Appaltatore si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UEe ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.
I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Appaltatore, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il rapporto, fermo restando che l' Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 17 - Proprietà delle Risultanze del Servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Agenzia, che potrà disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

Art. 18 - Vincoli

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'Appaltatore sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Agenzia solo con la stipula del contratto.

Art. 19 Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria competente del foro di Bologna.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Stefania Torelli

Allegato: elenco quindici opere Antonio Ligabue

1. *Leopardo assalito dal serpente*

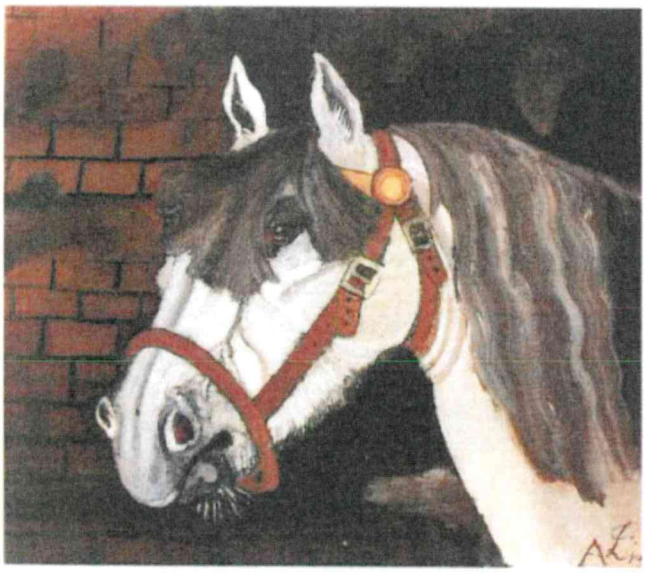
2. *Tigre,* s.d. (1954), olio su faesite, 33x51 cm, collezione privata

3. *Lotta di galli*, s.d. (1958 – 1959), olio su tavola di faesite, 57,5x67 cm, Gualtieri (RE), collezione privata Negri 357 – 348 / P.III - 2) -

4. *Giaguaro*, s.d. (1954), acquaforte, 177x235 mm, Guastalla (RE), collezione privata Vilani 3 –

5. *Autoritratto con berretto da fantino*, s.d. (1962), matita su carta, 37,5x30 cm, Gualtieri (RE), collezione privata –

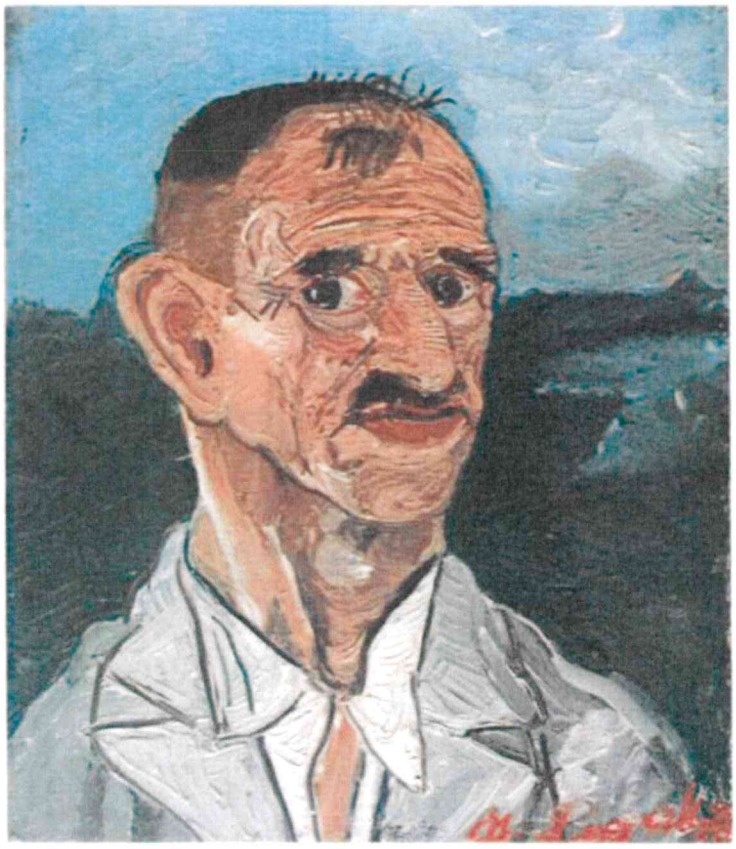
6. *Testa di cavallo*, s.d. (1959), olio su faesite, 51x65 cm



Testa di cavallo, s.d. (1959)
Olio su faesite
51 × 65 cm

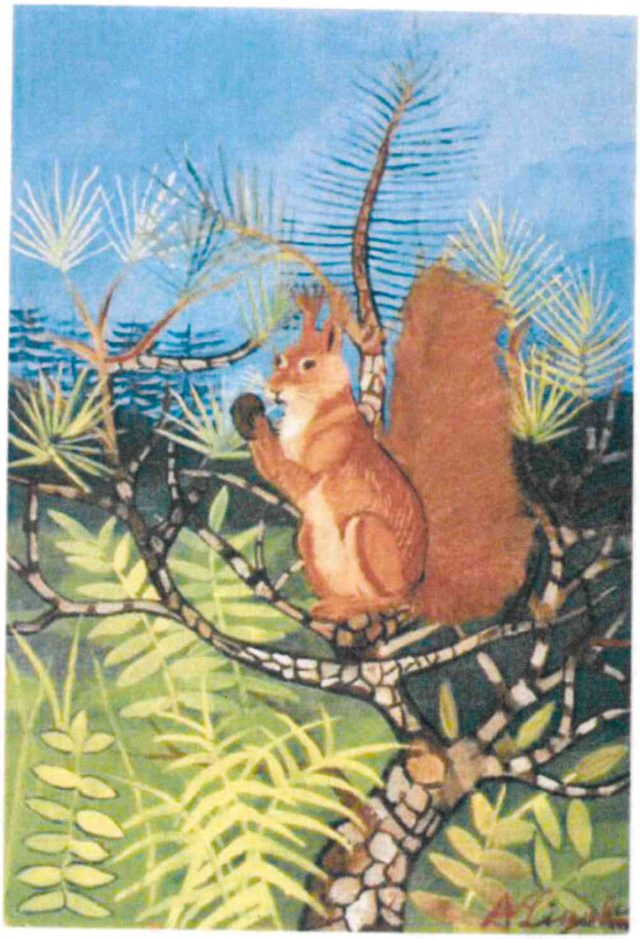
7. *Vedova nera con volatile*, s.d. (1955 – 1956), olio su tavola di faesite, 53x68,5 cm, Reggio Emilia, collezione privata

8. *Autoritratto*, s.d. (1940 – 1942) Olio su tavola 25,5x20,5 cm Reggio Emilia, collezione privata Negri 15 – 82 / P.II



8

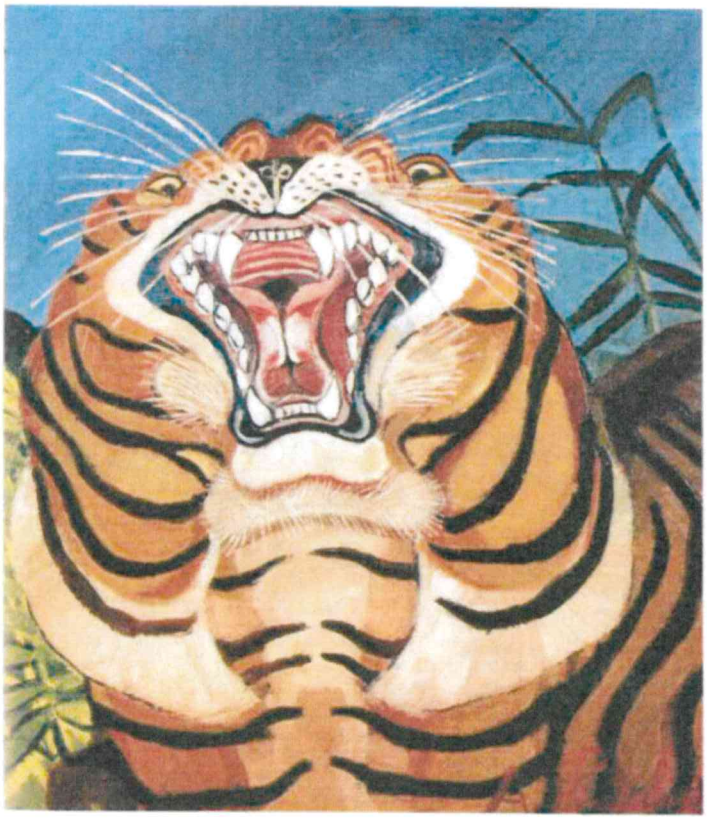
9. *Scoiattolo*, s.d. (1954-1955), Olio su tavola di faesite, 68,5x46,5 cm, collezione privata Negri 97-386/P. III



10. *Lepre con paesaggio*, s.d. (1955 – 1957), olio su tavola di faesite, 94x100 cm, Collezione privata Arch. Negri 871/P.III

11. *Leopardo con serpente*, s.d. (1953 - 1955), Olio su tavola di faesite, 51x56,7 cm, Reggio Emilia, collezione privata Arch. Negri 863/P.III - 3)

12. *Testa di tigre*, s.d. (1955-1956), Olio su tavola di faesite, 75x64 cm, Guastalla (RE), collezione privata Negri



13. *Autoritratto* -

14. *Tigre*

15. *Falco biancone*, olio su faesite, 125x90 cm, immagine tratta da sito del MIBAC,